

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA + AROMA

Revisione n. 5, Maggio 2023; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE	2
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	2
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	3
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	3
5. MISURE ANTINCENDIO	3
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	4
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO	4
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	4
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	5
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	6
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	6
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	7
13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO	7
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	7
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA	8
16. ALTRE INFORMAZIONI	8

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto

Nome chimico: Metabisolfito di potassio E202, Acido ascorbico

Nomi commerciali e sinonimi: + Aroma

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati

Additivo alimentare, esclusivamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

essedielle srl

S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI

66026 ORTONA (CH)

ITALY

Phone: +39 (0) 85 9031315

Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126

Centro Antiveleni

Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Proteggere gli occhi/il viso: indossare occhiali con protezione laterale.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene: POTASSIO METABISOLFITO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna

Altri pericoli

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Nomi commerciali e sinonimi: + Aroma

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Metabisolfito di potassio	50 %	3.3/1 Eye Dam. 1 H318 EUH 031	16731-55-8	240-795-3	01- 2119537422- 45-XXXX
Acido Ascorbico	50 %		50-81-796- 100	200-066-2	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione misure di primo soccorso

In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale.

In caso di contatto cutaneo: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione: indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

4.4. Trattamento

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua. Biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

5.4 Altre informazioni

L'acqua usata nello spegnimento di incendi, contaminata dal prodotto, deve essere smaltita nel rispetto delle disposizioni locali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Piccole quantità: lavare con abbondante acqua

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare le polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto teme l'umidità. Conservare in ambienti asciutti. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili: mantenere lontano da acidi. Mantenere lontano da agenti ossidanti.

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

ACGIH - STEL: 0.25 ppm - Note: (SO₂)

UE - TWA: 0.5 ppm - STEL: 1 ppm - Note: (SO₂)

Valori limite di esposizione DNEL

Lavoratore industriale: 263 mg/m³ – Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 78 mg/m³ – Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 10 mg/kg – Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.17 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.12 mg/l Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue – Valore: 88.1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi

Occhiali con protezione laterale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle (cotone, gomma, PVC o viton).

Protezione delle mani

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale. Materiale idoneo: UNI EN 420/UNI EN 374

Protezione respiratoria

Dispositivo di filtraggio antipolvere (DIN EN 143).

Rischi termici

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Granuli bianchi
Forma	Granulare
Colore	Bianco
Odore	Pungente
Soglia olfattiva	Non determinato
Valore di PH sol 5 %	3.5 – 4.5
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione	150 °C
Punto/intervallo di ebollizione	150 °C
Punto di infiammabilità	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Limiti di infiammabilità inferiore	Maggiore di 150 °C
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità a 20°C	Non determinato
Densità relativa	1.20 Kg /dm ³
Densità di vapore a 20°C	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con	A 20 °C: 456 g/1000ml

acqua:	
Rotazione specifica	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato
Viscosità Cinematica	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Massa molecolare	222.33
Conducibilità	Non determinato
Liposolubilità	Non determinato
Proprietà particolari gruppi di sostanze	Nessuna
Altre Informazioni Utili	Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce

10.2 Stabilità chimica

In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile in condizioni normali

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: + Aroma

- tossicità acuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2300 mg/kg;
- corrosione/irritazione cutanea: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti;
- lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318;
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato;
- mutagenicità delle cellule germinali: non classificato;
- cancerogenicità: non classificato;
- tossicità per la riproduzione: non classificato;
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non classificato;

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non classificato;
- j) pericolo in caso di aspirazione: non classificato.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
METABISOLFITO DI POTASSIO - CAS: 16731-55-8

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica acuta

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 460-1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Batterio = 65 mg/l - Durata h: 17

12.2 Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Sostanze vPvB: nessuna – **Sostanze PBT:** nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

PRODOTTO

Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

IMBALLI CONTAMINATI

Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione

13.2. Frasi HP

Nessuna

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente Marine pollutant

No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento CE 830/2015.
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del
Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata in base alla normativa vigente Reg. CE 830/2015.

Principali fonti bibliografiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition -Van Nostrand
Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

LEGENDA SIGLE

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

N.A.: Not Available

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.